



**Tribunale ordinario di Milano**  
**SEZIONE TERZA PENALE**

Il presidente  
Dott. Ilio Mannucci Pacini

---

Milano, 11 settembre 2020

Oggetto: disposizioni per la celebrazione delle udienze.

Con riferimento alla celebrazione delle udienze, sono state individuate alcune misure che, se adottate, possono ridurre il rischio di diffusione del contagio.

**1) Individuazione delle porte di accesso alle aule di udienze.**

L'entrata e l'uscita dall'aula devono avvenire da porte distinte (come è già stato disposto durante il periodo di lockdown).

Si ritiene preferibile individuare nelle porte che affacciano sull'atrio di via San Barnaba quelle di entrata, mentre le porte situate nel corridoio di collegamento tra questa zona e l'atrio centrale saranno utilizzate per l'uscita dall'aula. Tale scelta dipende dal maggior afflusso di persone in entrata nell'aula, mentre l'uscita è normalmente utilizzata dal teste che ha terminato la deposizione o dagli avvocati e le parti che hanno definito l'udienza.

Inoltre, l'area di accesso da San Barnaba è più spaziosa del corridoio, per cui è preferibile che ivi sostino le persone che sono in attesa di fare ingresso in aula.

**2) Sosta delle persone in attesa di partecipare all'udienza.**

Per quanto appena detto, l'area di attesa delle persone che dovranno partecipare all'udienza è collocata nell'atrio situato sul lato San Barnaba. Ancorché non siano ivi presenti panche per sedersi, si auspica che l'attesa non si protragga, per cui può essere trascorsa anche in piedi da avvocati, parti e testimoni. D'altronde, i posti a sedere presenti nelle panche situate sul corridoio sono in numero esiguo (2 per ogni aula) e potranno essere utilizzati da chi ha esigenze specifiche di non attendere in piedi.

**3) Accesso all'aula d'udienza nel caso di processi fissati a orari diversi (essenzialmente per attività istruttorie o per la discussione).**

E' consentito l'accesso in aula esclusivamente alle parti e agli avvocati coinvolti nel processo da trattare.

Le altre parti e avvocati del processo successivo potranno fare ingresso in aula solo quando siano uscite quelli che li precedono.

**4) Regolamentazione dell'udienza di smistamento o di trattazione dei processi chiamati per attività preliminari all'istruttoria.**

I processi in prima udienza sono fissati per lo smistamento tutti al medesimo orario (9.30 per le citazioni dirette monocratiche e per i collegiali, 11:00 per i processi monocratici da udienza preliminare).

Non vi sono le condizioni per scaglionare gli orari dei processi con anticipo rispetto alla data d'udienza in quanto i fascicoli pervengono alla sezione solo alcuni giorni prima della stessa. Inoltre, la Cancelleria non è in grado di notificare tempestivamente agli avvocati (e tantomeno alle parti) lo scaglionamento degli orari.

Al fine di evitare l'assembramento fuori dall'aula di tutte le parti e degli avvocati dei processi di smistamento (che spesso sono in numero superiore a 20), si ritiene di poter scaglionare la trattazione in 6 fasce orarie di 15' ciascuna, a partire dalle 9:30. Per ogni fascia oraria è prevista la trattazione di 3 o 4 processi, le cui parti e avvocati essere contemporaneamente presenti in aula (si tratta di 6/8 persone che possono essere accolte in aula nel rispetto delle cautele).

Il giudice provvederà entro la mattina precedente all'udienza di smistamento a redigere una lista dei processi, individuati con il numero di ruolo, divisi per orario. La lista sarà trasmessa entro le 13:00 del giorno precedente l'udienza al Consiglio dell'Ordine e alla Camera penale di Milano per la pubblicazione sui siti web. Sarà cura degli avvocati verificare la fascia oraria nella quale sarà trattato il processo, così da essere presenti nelle adiacenze dell'aula solo in prossimità dell'orario stabilito.

Naturalmente, questo sistema potrà, soprattutto nelle prime settimane, non consentire a tutti gli avvocati (e alle parti) di conoscere il "differimento" orario del processo, ma ridurrà le presenze anticipate delle persone.

Analogo meccanismo sarà adottato nel caso siano fissati in udienza un numero di processi che consente lo scaglionamento per fasce orarie (ad esempio, nel caso di smistamenti rinviati in blocco, o di numerosi processi fissati alla medesima ora per lo svolgimento di attività processuale veloce, quali l'ammissione alla messa alla prova, la verifica della stessa, le decisioni preliminari, etc.).

#### **5) Regole di partecipazione all'udienza.**

I magistrati, gli avvocati, il personale ausiliario, le parti e i testimoni che partecipano all'udienza sono chiamati a osservare le cautele previste nel caso di presenza di una pluralità di persone in un luogo chiuso.

Nel caso fossero forniti un adeguato numero di coprimicrofoni, ogni avvocato provvederà a estrarre quello utilizzato ed eventualmente conservarlo nel caso di prosecuzione dell'udienza. Il coprimicrofono del teste sarà sostituito al termine della deposizione.

Nel caso di carenza di coprimicrofoni, sarà messa a disposizione degli avvocati il disinfettante spray e fazzoletti di carta che dovranno essere utilizzati al termine di ogni intervento.

Gli avvocati sono invitati, in caso di presenza di un numero di microfoni adeguato, a non cambiare postazione nel corso dell'udienza.

Ilio Mannucci Pacini